

68esima edizione del Raid Pavia-Venezia 2011

Pavia, 8 febbraio 2011. Si scaldano i motori del nuovo Raid al via **Domenica 29 Maggio 2011**. La leggendaria Pavia - Venezia, la più lunga e antica competizione di motonautica del mondo è organizzata dall'Associazione Motonautica Pavia - storico coordinatore dell'evento - insieme alla FIM (Federazione Italiana Motonautica)

Una gara di 384 km complessivi di percorso ufficiale che nel 2011 potrà essere seguita da molti appassionati e piloti. Un raid che si corre ad una velocità minima di 60 km/h come prevede il regolamento, aperto a piloti esperti ma anche a tutti coloro che desiderano vivere un'esperienza 'forte' a bordo di monocarena, catamarani, racer e jet ski fino alle eliche aeree e sci d'acqua e tutte le imbarcazioni rientranti nelle classi circuito Fim e Uim, con cilindrata superiore a 400 cc. Una gara che si snoda dapprima lungo il Ticino da Pavia, prosegue lungo il Po verso Cremona poi verso Boretto Po, incrocia l'Adige per concludersi presso il Circolo Nautico Marina di Brondolo presso Chioggia (Ve). **E' in corso di valutazione l'arrivo a Venezia nella splendida cornice del Bacino di San Marco.**

La Storia del Raid

Una gara che va oltre la competizione e diventa leggenda. Una gara che nasce nel 1929, quando Vincenzo Balsamo, ingegnere napoletano e appassionato marinaio che presiedeva il Gruppo Motonautico della Lega Navale di Milano, propose alla società Canottieri Ticino di Pavia di organizzare una prova di turismo nautico sul Po, un Raid da Pavia a Venezia lungo un percorso di 414 km che toccasse il Ticino, il Po e poi, attraverso il canale di Brondolo che a quel tempo era chiamato Canale Vittorio Emanuele III, sboccasse in Laguna a Chioggia, raggiungendo infine Venezia. A quel tempo la motonautica era già popolare. Sui laghi si organizzavano prove e gare di velocità. Era ovviamente uno sport d'élite, che appassionava la nobiltà e la borghesia facoltosa. Ad aiutare Vincenzo Balsamo nell'organizzazione di questa audace prova sulla distanza, furono fra gli altri Piero Sozzani e Paride Negri con i figli Ettore e Tino che, già pluricampioni di canottaggio, erano titolari di un imbarcadero per il noleggio delle barche sul Ticino. Il primo raid si svolse la domenica del 6 giugno 1929. Gareggiarono Ettore e Paride Negri, il primo con un motore Elto 350cmc e il secondo con un Elto 500 cmc e vari team dove il pilota richiedeva un secondo non solo in qualità di meccanico, ma per la conoscenza preziosa nella navigazione fluviale sul Po e sul Ticino: Quartana-Varesi (con un Johnson 500 cmc), Carbone-Zanasi (Lockwood da 350cmc), Benzoni-Fregnani (Johnson da 500cmc), Castaldi-Borromeo d'Adda (Elto da 500 cmc) e Dino Feltrinelli (con Miss Garda II) . I concorrenti partirono alle 4 del mattino: le rive degli argini erano popolate da una folla di appassionati. Tra gli ospiti illustri che affiancarono i commissari di gara e il commissario delle acque Contrammiraglio Camperio, l'Ing. De Capitani per il Touring Club, i giornalisti Emilio De Martino del Corriere della Sera e Arturo Pianca del Popolo d'Italia. La gara fu vinta dal minuscolo fuoribordo di Ettore Negri, assistito dal meccanico Luigi Calvi (11.36'23"). Al secondo posto si piazzò il conte Franco Mazzotti su un magnifico motoscafo Pitta, andato in secca ben 4 volte, nei punti più insidiosi dell'Eridano, come si chiamava il Po nel tempo antico. La signorina Balboni, in ritardo per una infinità di incidenti, arrivò dopo oltre 40 ore. Nel giro di pochi anni le medie orarie vennero stravolte. In soli sette anni si passò dai 35,670 km/h agli 86,73 km/h, dalle oltre 11 ore di Ettore Negri alle 5 ore e un minuto di Theo Rossi di Montelera. Sull'acqua comparvero bellissimi idroscivolanti che imposero la loro supremazia sugli scafi ad elica immersa.

Oggi la competizione, definita come la "Parigi-Dakar" fluviale, si percorre a velocità vertiginose e tempi ridottissimi. Una gara che è sempre stata onorata dalla partecipazione dei grandi campioni della motonautica come Teo Rossi di Montelera, Augusto Cometti (vincitore di 6 edizioni), Leopoldo Casanova, Renato Molinari, Eugenio Molinari, Antonio Petrobelli (vincitore di 8 edizioni e detentore del record dal 1990 al 2002 con 198,8 Km/h), il Banchiere Carlo Rasini, il Principe Diofebo Meli Lupi di Soragna, l'attuale Consigliere Federale FIM Mauro Danini, Maurizio Caramelli, Gianpaolo Montavoci Campione Mondiale 2010 Endurance P1, Stefano Gialdini, Campione Mondiale Endurance Gruppo B 2009, Dino Zantelli vincitore di ben 7 Edizioni del Raid e detentore del record assoluto del Raid alla velocità media di 203,341 km/h, Fabio Buzzi (recordman nel 2004 con ben 212,750 Km/h nel tratto Isola Serafini - Boretto), lo scomparso Cesare Vismara Campione Mondiale di Moto d'acqua, vari piloti stranieri quali Tony Williams

(pilota di F1 degli anni 80), John Hardings, oltre a personaggi come Clay Regazzoni, Alessandro Benetton, Andrea Bonomi, Adriano Panatta e i fratelli Ravizza (Pellicceria Annabella).

L'AMP - Associazione Motonautica Pavia - con la collaborazione della FIM - Federazione Italiana Motonautica, sta valutando di istituire un Campionato Vintage aperto ad imbarcazioni che hanno reso celebre la Motonautica Italiana negli anni passati.

Per Informazioni

www.raidpaviavenezia.it

segreteria@raidpaviavenezia.it